

di invito al clero ed all'aristocrazia di assistere alle feste patriottiche. Molti religiosi e non pochi nobili piegano il capo e si mettono al servizio del nuovo governo. Esso il 25 piovoso emette un ottimo provvedimento liberale quello cioè di permettere agli ecclesiastici dottori in ambe leggi, di patrocinare le cause avanti qualunque tribunale laico. Come sotto tutti i regimi anche sotto quello francese molti individui si arricchirono in disoneste imprese quali ad esempio quelle delle somministrazioni militari. Seguono molti documenti da cui risultano le numerosissime angosce usate dai francesi per spillar sempre nuovi quattrini alle esauste popolazioni le quali erano incessantemente oppresse dalle requisizioni militari consistenti in pane, vino, acquavite, denaro, fieno, avena, legna da ardere, olio, candele: si reclamò altamente ma invano.

Frattanto si avvicinavano i giorni delle disfatte francesi: Alessandria andava riempiendosi di milizie e di generali in quantità: si provvedono le opere di difesa, si apprestano ospedali, si gettano ponti sul Tanaro e sulla Bormida: tutto fu inutile: Alessandria in sulla fine del maggio 1799 cadde in potere degli Austro Russi. Noteremo per finire che il governo francese fra i diversi beni venduti alienò pure le Terme d'Acqui per L. 53360.

Acqui, 5 Aprile 1900.

Italus.

A proposito di cannoni grandiniferi

La *Gazzetta di Venezia* pubblica una lettera del chiarissimo cav. Baschiera circa i vari sistemi di cannoni grandiniferi.

Ripetiamo alcuni passi di questa lettera che ci sembrano molto significanti, tanto più che il cav. Baschiera è un ricco proprietario fervente apostolo degli spari!

Ecco come egli giudica i cannoni in uso fino ad oggi:

« Le ulteriori prove eseguite nel novembre dell'anno p. p. al Congresso di Casale Monferrato e successivamente ai primi di gennaio di quest'anno a S. Katharin presso Graz, stabilirono che il vero cannone, capace di debellare con sicurezza i temporali più violenti non è ancora trovato. »

Ed appunto perciò egli ha studiato un nuovo mortaio di grandi proporzioni e che in quest'anno verrà sperimentato.

Viceversa poi mons. Gottardo Scotton combatte vivacemente questi nuovi cannoni giganti che egli ritiene non solo inutili ma pericolosi!

Come vestire con eleganza ed economia

I PROPRII FIGLI

Il giornale di mode, il *figurino dei bambini*, venuto su senza tanto chiasso di reclame, è ormai entrato in molte famiglie italiane e si è, in poco tempo, guadagnata la simpatia delle mamme e dei bambini.

— Anche dei bambini?

— Sicuro, perchè il *Figurino dei bambini*, oltre ad essere un ottimo giornale di mode, ricco di figurini e modelli da tagliare, contiene un supplemento intitolato *Il Grillo del focolare*, che è la pagina letteraria contenente novelle, racconti, giochi e sorprese dedicate al piccolo mondo infantile.

Noi siamo piuttosto restii a raccomandare le pubblicazioni periodiche ma facciamo stavolta una rara e pur giustificata eccezione, perchè il *figurino dei bambini*, merita davvero una larga diffusione e ci sembra veramente indispensabile a tutte quelle buone mamme che vogliono vestire i loro figlioli con buon gusto e con poca spesa mantenendosi al corrente delle innovazioni, spesso frequenti e sempre geniali, che si fanno nell'abbigliamento della gioventù.

Ulrico Hoepli, in Milano, che è l'editore del periodico, invia gratis dietro richiesta un numero di saggio. Le cortesi lettrici lo domandino, esse si convinceranno che per quattro lire all'anno (che tale è il prezzo d'associazione) non si potrebbe trovar di meglio.

CORRISPONDENZE

DA ALICE BELCOLLE

Riceviamo e pubblichiamo, facendo voti che le sterili gare di partito cessino in quel Comune, e dell'opera di amministratori ed impiegati sappia portarsi equanime e disinteressato giudizio.

« Il Segretario d'Alice Belcolle si trova in una sfera di moralità tanto più elevata quanto più bassa è la bolgia dell'invidioso articolista che dalle *Cronache Acquesi* ha fatto spillare a chi vuol berne del vino che ha. Diamo bando alle quisquiglie dell'articolista che nei bisogni gravi di un preterito inglorioso, ma plutomane, trovò prosa e versi umilissimi per farsi l'auto biografia, atti a procurargli un-segnacolo, da fregiarsene il petto, stimato in patria neppure col lodo di un soldo per firma.

Tinta sincera e veridica sui meriti personali, che per nulla, in quantità e specie, meritano confronto con quelli, non ambiti, intrinsecanti però un valore che gli onesti soli possono concepire ed attribuire, mentre gli altri ne traggono a lor posta quel tanto che simpatie diverse, occasionali, transitorie o interessate passioni accomodino. Una cosa sola s'impone agli equanimi e ben informati lettori della *Bolente* e delle *Cronache Acquesi*, ed è che le insinuazioni sarcastiche e sardoniche dell'ammiratore, qual angue velenoso nascosto fra le olezzanti mamme, non tolgono un briciolo di forza all'atto consigliare unanime, nè a quanto è più sacro in una popolazione educata, nella quasi totalità, a nobili sentimenti. Non saremo noi che per far svanire una bolla di sapone soffiata dalla bocca di un plateale schernitore discenderemo così basso a dimostrarne lo studiato travisamento di numeri e fatti, perchè sappiamo, e con molta convinzione dichiariamo, che se domani egli, l'articolista, potesse

conseguire quanto aspira, cambierebbe di punto in bianco metro e sarebbe il primo, attraverso alle tante già fatte metamorfosi, a sottoscrivere un patto diametralmente opposto a quello addietro giurato, pure, cioè, di aver speranza di risalire alla superficie.

Questo tanto basti a dirgli di un preterito che, nella sua coscienza ruminato, possa giustificare applicabile quanto Pluto disse: Inf. 7 v. 9. « Consuma dentro te con la tua rabbia. »

Chi poi non sciente delle cose d'Alice Belcolle assestasse fede all'immaginazione lirica di un sedicente poeta, viva, viva pure nel suo cielo, che il Segretario di questo comune sig. Enrico Rusca farà istessamente quanto sta nel suo stretto dovere, lasciando che gli illegittimi ammiratori guazzino e cocciano nella loro broda.

Sincero. »

La Guida dell'Italiano a Parigi NEL 1900

per l'occasione della Grande Esposizione

Per l'occasione della prossima Esposizione Universale di Parigi, la *Gazzetta del Popolo* fa un bellissimo regalo a coloro che prenderanno l'abbonamento per un'intera annata.

Dà loro in dono una elegante *Guida Illustrata dell'Italiano a Parigi*, che si sta ora stampando appositamente per gli abbonati della *Gazzetta del Popolo*.

Cotesta *Guida* sarà di grande utilità a tutti quelli che vorranno fare un viaggio nella capitale francese.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* si è assicurata per il 1900 la pubblicazione di romanzi originali di **Anton Giulio Barrili**, di **Edoardo Calandra**, di **Vittorio Bersezio**, di **De Gastyne** e di altri acclamati scrittori.

Il Servizio Telegrafico della *Gazzetta del Popolo* verrà per il 1900 ancora ampliato, e, grazie all'acquisto di una quarta macchina rotativa perfezionata, detto giornale sarà in grado di uscire con tutte le pagine tagliate, ingommate e piegate e di pubblicare al mattino le ultimissime notizie della notte.

Coloro che si abbonano alla *Gazzetta del Popolo* direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla *Gazzetta del Popolo* della Domenica, settimanale, illustrata;

2° Alla *Cronaca Agricola*, colle lezioni della *Scuola Agraria* dell'Università di Torino, e coi prezzi dei principali *Mercati Italiani ed Esteri*;

3° Al Bollettino Ufficiale delle Estrazioni Finanziarie, colla *Tabella bimensile* dei corsi dei valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino riceveranno gratuitamente la *Cronaca Agricola*, le *Estrazioni Finanziarie* e la *Gazzetta del Popolo* della Domenica (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, L. 19,20 per un anno.

Gli abbonati annuali avranno diritto alla *Guida dell'Italiano a Parigi nel 1900*, che si sta preparando per la *Gazzetta del Popolo*. Per l'edizione di lusso, cent. 50 oltre l'importo dell'abbonamento annuo al giornale.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 9 aprile

Concussione — Tale era l'imputazione che gravava a carico del signor *Zerbino Biagio*, già usciere della Regia Pretura di Carpeneto, ed ora tramutato a quella di Sannazzaro dei Burgondi, per percezione indebita e dolosa, a detta dell'accusa, di somme superiori al dovuto per diritti di originale, trasferta e copia, in complesso circa.... 18 lire, durante l'anno 1899.

Non per influire su giudizi di magistrati, ma per debito di cronisti, diremo che questi errori di percezione sono così generalizzati che la Procura Generale della Corte d'Appello, con sua circolare in data 16 marzo 1900, richiamava ai sig.ri Procuratori del Re il dispaccio del Ministero del 7 marzo u. s. « con cui, premettendo che dalle ispezioni eseguite dagli ispettori ministeriali nelle Cancellerie degli uffici giudiziari si rilevava con meraviglia come nella maggior parte degli uffici ispezionati il servizio degli uscieri proceda in modo del tutto irregolare, e come le prescrizioni della tariffa, sì civile che penale, non che le relative istruzioni non siano punto osservate, si indicano gli abusi che generalmente si commettono dagli uscieri stessi, e che in maggiori o minori proporzioni si riscontrano in quasi tutti gli uffici ».

La stessa circolare aggiunge avere il Ministero ferma intenzione che non si rinnovino siffatti inconvenienti ed abusi e impartisce le relative istruzioni. Ma - poichè anche il fatto che gli inconvenienti facilmente si rilevano perchè tutti questi uscieri, che pare siano tutti gli uscieri del Regno, annotano a repertorio le somme intere percepite e così anche l'indebitamento precepto, viene a dimostrare che si tratta di erronea interpretazione delle due tariffe, o di abuso che tragga le sue origini da consuetudini antichissime - avverte lo stesso Ministero che, presentandosi d'ora in poi, il caso di percezioni illegali od irregolari, gli uscieri che le abbiano fatte dovranno essere deferiti alla competente Commissione per i necessari provvedimenti disciplinari ».

Ed avvenne difatti che, non solo nel distretto della nostra Corte d'Appello, ma in quello di molti altri distretti giudiziari del Regno, vennero in Camera di Consiglio presi quei provvedimenti che la circolare accenna, senza che neanche il maggiore o minore ammontare della somma indebitamente percetta fosse criterio per elevare a reato quello che il Ministero e la Eccell.ma Procura Generale definiscono trasgressioni e abusi punibili in via disciplinare.

Ciò premesso, aggiungiamo che il dibattimento contro lo Zerbino venne sospeso, perchè, sollevatasi dalla difesa eccezione di nullità dell'atto di citazione, il Tribunale, accogliendo l'istanza, rinviava la causa a tempo indeterminato.

Difensore: Avv. Braggio.

+

Rapina e ferimento — *Reinaudo Giuseppe, Chiassredo Gioachino e Gio-*